



Concessionarie Fiat e Lancia
Gonzaga T 0376 528250
Mantova T 0376 391014
info@gruppoansauto.it - www.gruppoansauto.it

HOME CRONACA ATTUALITÀ SPORT PERSONE SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO MOTORI NEGOZI MOBILE

ARCHIVIO la Gazzetta di Mantova dal 2003

«Mi ricandido se la squadra resta compatta»

la Gazzetta di Mantova — 25 novembre 2008 pagina 25 sezione: PROVINCIA

OSTIGLIA. Il sindaco Carla Salvadori, eletta quattro anni fa con una coalizione civica moderata è disposta a ricandidarsi per le elezioni di primavera «se la squadra resterà compatta». La decisione sarà comunque presa a gennaio dopo avere completato il programma «per il quale - dice la Salvadori - abbiamo lavorato bene». Attesa anche la decisione del Pd, che nei mesi scorsi è stato alleato su singole battaglie con Lega, Fi ed An. «Non abbiamo preclusioni - dice il portavoce Giampaolo Scappini - ma non faremo cartelli elettorali: ci alleeremo sui programmi». La civica che ha vinto nel 2004 le elezioni battendo la coalizione di centro sinistra si è modificata negli ultimi quattro anni. Da subito ha perso una parte dell'Udc, quindi del Cio, il gruppo vicino alla parrocchia. Ultimamente ha visto un'inedita coalizione delle opposizioni di destra, centro e sinistra unite nella critica a temi quali la ristrutturazione dell'elementare, la vendita della colonia, i piani Eusider. «Al momento è presto per fare conti elettorali su accordi o altro - attacca il primo cittadino -. Stiamo lavorando a temi importanti come l'insediamento dell'Eusider, ditta che darà garanzie occupazionali e sviluppo e sulla quale la minoranza è contraria, o la ristrutturazione delle elementari, che alla luce della recente tragedia di Rivoli risulta estremamente importante. Noi crediamo di avere lavorato bene e per questo se mi chiedessero di ricandidarmi, sono disponibile. Ma questo a condizione che la squadra con la quale ho lavorato resti compatta». Sul fronte opposto, il Pd dovrà decidere se fare o meno le primarie per scegliere il candidato. «Abbiamo tempo sino a gennaio - spiega il portavoce Giampaolo Scappini -. In ogni caso le primarie saranno fatte se vi saranno più candidature. Se invece si troverà l'intesa su un unico nome, allora non ce ne sarà la necessità. Personalmente credo che le consultazioni debbano coinvolgere anche gli eventuali alleati». Il tema non è senza significato, poiché il Pd ha da qualche tempo intessuto rapporti con le altre forze d'opposizione, in particolare An, Lega e Forza Italia. «Noi non abbiamo pregiudizi - conclude Scappini -. Ma non vogliamo creare un cartello elettorale. Ci siamo trovati d'accordo su questioni specifiche di critica all'amministrazione Salvadori. Ma per le elezioni, anche nel caso si vada verso una civica, partiremo da un programma sul quale valuteremo le convergenze». Fra i nomi dei candidati circolano quelli dello stesso Scappini, di Azzolino Ronconi (Cio) e Umberto Mazza.